

I romani rispondono con slancio all'appello della Direzione del PCI

SI ESTENDE LA GARA DI SOLIDARIETÀ

Da ogni sezione e dai luoghi di lavoro nuovi aiuti agli alluvionati

Un'autocolonna parte stamane dalla Romana gas - 5 milioni dalla Cassa Edile - All'UDI gli indirizzi di 40 famiglie che si offrono di ospitare bimbi alluvionati - In corso la raccolta di indumenti - Domani assemblea a P. Porta



Una stanza della sezione Campitelli colma di oggetti e viveri inviati dai commercianti della zona

Di fronte alla ferma posizione del PCI

Il comune impegnato a intensificare i soccorsi

Stanziati 30 milioni: ma in seguito saranno inviati altri aiuti direttamente ai Comuni colpiti - Il discorso di Trivelli - Il fazioso atteggiamento della DC

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera, all'unanimità, un contributo di 30 milioni in favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni. E' un contributo piuttosto modesto per una città come Roma: si pensi che Perugia ha stanziato 30 milioni. I consiglieri comunisti avevano proposto perfino una somma di 100 milioni. Tuttavia, per iniziativa del gruppo comunista, la Giunta è stata costretta a prendere impegno di inviare ulteriori aiuti in viveri, vestiario, auto mezzi, personale operario e tecnico, dopo avere stabilito contatti diretti con le amministrazioni comunali di Firenze, Grosseto e delle altre città colpite.

Alla deliberazione si è giunti, dopo un dibattito che ha conosciuto momenti molto accesi per l'atteggiamento fazioso e irresponsabile assunto dalla DC e, in modo particolare, dal suo capogruppo on. Dardari. Di fronte alle precise argomentazioni del compagno Trivelli, che con tono civile, pacato, ha esposto le ragioni per le quali i comunisti chiedono che il Campidoglio si faccia propulsore di un'azione di vasta solidarietà verso Firenze e le altre città della Toscana, di fronte alle precise accuse di responsabilità che investono la classe dirigente dc, di fronte ancora all'iniziativa del gruppo comunista che ha inviato due suoi consiglieri a colloquio con gli amministratori democristiani di Firenze per conoscere direttamente di quali aiuti abbia bisogno la popolazione toscana, l'on. Dardari non ha saputo che contrapporre vane e insulse accuse di «demagogia» di «speculazione» arrivando ad affermare che «non esiste una politica dei comuni ma solo quella dello Stato», respingendo con lo sprezzante le iniziative auto-

nome che comuni, organizzazioni popolari e democratiche stanno prendendo. E' questo un atteggiamento molto grave che umilia gli sforzi popolari, in un momento in cui si fa appello all'unità di tutto il Paese.

Il compagno Trivelli aveva sottolineato che le responsabilità della tragedia ricadono sulla classe dominante che ha operato per un ventennio a danno della classe operaia e della tecnica e in modo tale da lasciare il nostro Paese praticamente indifeso di fronte alle forze della natura. Dopo aver documentato queste responsabilità, Trivelli ha messo in luce le carenze dell'opera di assistenza. Da parte delle autorità governative dello Stato, ha preso un atteggiamento che ha escluso di fatto l'unica via seria per ordinare bene gli aiuti: fare dei comuni e delle organizzazioni democratiche i centri propulsori del soccorso e dell'assistenza. Trivelli ha quindi proposto un aumento del contributo del Campidoglio a 100 milioni, la consegna della somma direttamente ai Comuni; la formazione di autocolonne con mezzi meccanici pesanti, ricorrendo anche ad altri enti e ditte private per aiutare l'opera di pulizia di Firenze; la convocazione da parte del Comune dei partiti e associazioni popolari per raccogliere i contributi di prima necessità.

I fenomeni che provocano questi disastri (decadenza della montagna, speculazione, assenza di una politica di regolamentazione dei fiumi) sono presenti in tutta la penisola. In proposito Trivelli ha indicato due iniziative da prendere: un dibattito ampio in Consiglio comunale e la convocazione, d'intesa con i consigli provinciali, della III conferenza regionale.

Nel dibattito sono anche intervenuti il compagno Marfettini (PSIUP), che ha criticato il limitato intervento della Giunta e i socialisti «unificati» Maranetti e Ippolito, i quali pur non esprimendo una linea sul grave problema, ne avanzano concrete proposte, hanno tenuto a differenziare dalla DC. Maranetti si è dichiarato d'accordo su una discussione sul piano di sviluppo economico regionale. I compagni Ventura e Tazzari, di ritorno da Firenze, hanno rilevato la necessità della città e di un contatto diretto con quegli amministratori. Ieri alle 16, per portare un esempio, il Comune di Firenze non sapeva ancora che il Campidoglio aveva inviato una colonna di 22 autocarri. La colonna è stata poi rinviata, già al lavoro, da due consiglieri comunisti. Il prefetto l'aveva messa a disposizione del Comando dei Vigili del fuoco: operai e tecnici erano ancora senza mangiare.

Il vice sindaco Grisolia - che presiede e che poco prima aveva invitato il d.c. Benedetto a elevare il tono del dibattito (1) - ha ringraziato i due consiglieri comunisti, in contrasto con l'atteggiamento di Dardari, che si è meritato invece l'elogio aperto dei missini.

Oggi e domani Assemblee per il tesseramento e il reclutamento

Nuovi risultati - Manifestazione alla sezione Aurelia con P. Secchia

Oggi e domani prosegue nelle Sezioni romane e in quelle della provincia la forte attività di tesseramento e reclutamento. Nel corso della giornata sono previsti numerosi incontri con i nuovi iscritti al Partito. Tra le varie iniziative segnaliamo le seguenti assemblee.

OGGI: Tor Sapienza ore 19.30 con Vetere; Portonaccio ore 18.30 con Tazzari; Subasio ore 19 con Bracci Tori; Cinesio ore 20 con Trizzini, Vicovaro ore 20 con Mancini, Morlupo ore 19 con Cenci.

DOMANI: Aurelia ore 17 con P. Secchia; Fiumicino ore 17 con Trizzini; Nomentano ore 17 con Gensini; Aurelio Bravetta ore 10.30 con Verdini; Trionfale ore 10.30 con La Picarella; Tor Sapienza ore 10 con Giorgi; Tuscolano ore 17 con Marconi; Percile ore 17 con Trezzini; Poli ore 17 con Mancini.

Nuovi successi intanto sono registrati in varie sezioni e cellule operaie: la cellula dello stabilimento Coca Cola ha raccolto gli iscritti dell'anno scorso, la cellula ATAR ha raggiunto il 100% degli iscritti e ha reclutato due nuovi compagni, Tuscolano ha reclutato 15 compagni di cui 9 donne e ha pagato 70 tessere, Pietralata 115 tessere, 4 reclutati di cui due donne, Villaggio Breda ha raggiunto il 93% del tesseramento del 1966, Aurelia ha pagato oltre 100 tessere, Cavalese 35, Borghesiana 20, Porta S. Giovanni 20 e Ardeatina 12.

Domani i comunisti di Aurelia festeggiano i nuovi iscritti e con essi celebrano il 49 della Rivoluzione d'Ottobre. Alla Manifestazione interverrà il compagno Pietro Secchia. In questa occasione avrà inizio anche la settimana della pace con una Mostra sulla aggressione americana nel Vietnam allestita in Sezione; quindi martedì 15, dalle 10 alle 12, saranno presentati due documenti sul Vietnam, giovedì 17 alle 19 verrà data lettura di lettere di soldati americani e dell'ampio della pace con una lettera di un soldato americano che si concluderà domenica prossima con una manifestazione e la consegna di una cassetta sanitaria al comitato romano. E' stato indetto anche un concorso di pittura sul tema della pace, fra tutti i giovani del quartiere; la giuria sarà composta da note personalità.

In tutte le sezioni, nelle cellule, nei luoghi di lavoro, continua con slancio, e si accresce, la concreta testimonianza di solidarietà dei lavoratori romani verso le popolazioni colpite dall'alluvione. L'appello lanciato dalla Direzione del Partito e l'invito della Federazione comunista hanno trovato pronto riscontro nei fatti. E le iniziative si moltiplicano a ritmo crescente.

In numerose sezioni, infatti, si vanno accumulando indumenti, generi alimentari, medicinali: in particolare, alla sezione Campitelli, i commercianti della zona hanno fatto affluire una notevole quantità di vestiario e di cibo che fin da ieri invade i locali della sezione. Questa mattina dalla sede del Cral della Romana Gas si muoverà alla volta di Firenze un'autocolonna formata da un camion e numerose auto cariche di soccorsi alimentari e indumenti: il richiamo diretto ai lavoratori toscani membri della Commissione Interna, del sindacato e dirigenti del Cral. Sempre in mattinata con un altro camion di materiale, raccolto in queste ore in Federazione, partiranno dodici studenti comunisti che si sono messi a disposizione dell'Organismo Universitario Fiorentino.

Siamo citando alcune tra le tante iniziative. E un cenno particolare merita, in questo quadro, l'azione della Commissione Femminile della Federazione che ha deciso di concentrare i propri sforzi nella raccolta di indumenti per bambini. La Commissione - che ha già raccolto «sotto mercatino» entro i primi giorni della prossima settimana per consegnare direttamente, ai comuni più colpiti, i pacchi preparati: ed invita frattanto tutte le compagne a mettersi in contatto con la Commissione o le sezioni per rendere più rapida ed efficace l'iniziativa di soccorso.

Domani, inoltre, un'assemblea pubblica si svolgerà a Prima Porta: si riuniranno i rappresentanti delle sezioni della zona Nord, che sono già al lavoro per raccogliere mezzi di soccorso. Parleranno i compagni Piero Della Seta, consigliere comunale e Claudio Fracassi responsabile di zona. Verranno discussi i problemi e gli aiuti da fornire alle popolazioni colpite ed i problemi della borgata che lo scorso anno venne profondamente danneggiata dal lo straripamento del Tevere e ancora oggi attende un intervento riparatore dell'amministrazione capitolina.

Anche i sindacati si muovono. Dopo l'appello lanciato dal sindacato provinciale, autoforantemvi, alla segreteria della sezione sindacale ATAC sono giunte le prime adesioni: si tratta di lavoratori che si impegnano ad ospitare bambini di famiglie colpite dall'alluvione. Un primo elenco di impegni per ospitare quaranta bambini è stato fornito all'UDI dal segretario della sezione sindacale dell'ATAC. Si sono offerti a fornire l'ospitalità l'avv. Fausto Tarsitano, Lia Lepri, Micheli Livi, Giovanni Meloni, Anna Maria Aragone, Venilia Maiorini, Lucilla Perez, Santia Missi, Zelinda Pierucci, Florinda Romanelli, Franca Maresca, Maria Stella, Archibald, Manfredini, Signora Mattei, Signora Confessori, Adriana Silenzi, Angela Parola, Enrica Garofoli, Vittorio Donna, Alfredo Bonifacio, Graziella Iorio, Signora Adamoli. Il compagno senatore Mammucari si è offerto di ospitare tre persone.

Numerose offerte di indumenti sono giunte al Circolo Udi di Montecitorio.

L'Unione provinciale artigiana (UPRA), dal canto suo, ha deciso una serie di iniziative di solidarietà in favore delle popolazioni e degli artigiani colpiti. L'UPRA ha invitato tutti gli artigiani della città e della provincia a partecipare attivamente all'azione di solidarietà.

La Commissione provinciale di lavoro, che ha approvato all'unanimità lo stanziamento di una somma di 5 milioni di lire a favore delle popolazioni alluvionate. La somma sarà versata al ministero del Lavoro, in quanto il Consiglio di amministrazione dell'ente, formato da lavoratori edili e costruttori, intende che tale erogazione vada particolarmente a favore dei lavoratori edili colpiti dall'alluvione.

Gli aiuti assistenti ospedalieri - informa un comunicato della sezione provinciale della loro organizzazione, l'ANAAO - ha deciso «per doveroso senso di responsabilità» di sospendere lo sciopero già proclamato in attesa dell'esito dell'arbitrato del ministero della Sanità. Gli aiuti ospedalieri hanno inoltre deciso di inviare una lettera al commissario dell'Istituto proponendo l'offerta di una giornata di lavoro in favore degli alluvionati.

Anche gli ingegneri hanno sospeso lo sciopero di cinque giorni già proclamato dalla loro organizzazione sindacale e si sono messi a disposizione del Comune per una loro utilizzazione in favore delle città colpite dall'alluvione.

Studenti israeliani

Da Gerusalemme a Firenze per salvare le opere d'arte

E' giunto ieri sera proveniente da Gerusalemme un primo gruppo di studenti israeliani che collaboreranno all'opera di salvataggio del patrimonio artistico fiorentino durante il colpe nella recente alluvione. I giovani, Maurice Hayon, Joran Rozov, Uri Marcuse, Dan Tell, e Joram Klein tutti iscritti all'Istituto di belle arti di Gerusalemme sono stati ricevuti nella tarda sera nella sede dell'Unuri. L'iniziativa di inviare a Firenze dieci giovani esperti in altri cinque giungeranno nella giornata di oggi - è stata presa dall'unione degli studenti della scuola, e anche grazie all'aiuto finanziario del Comune di Gerusalemme e alla solidarietà espressa dalle linee aeree El-Al e Alitalia (che hanno messo a disposizione i loro biglietti) il viaggio è stato possibile. «Ma - come uno dei ragazzi ci ha detto - tutte le spese sono a nostro carico: dovevamo venire in Italia anche perché molti di noi hanno trascorso lunghi periodi a Firenze per studiare e la notizia della alluvione ci ha colpiti direttamente». Il gruppo, che si è messo in contatto con l'organismo universitario fiorentino e con i professori Proenca e Ragghianti, rimarrà a Firenze due settimane.

Tamponato e scagliato contro mano muore un giovane vespista

Non è stato ancora identificato - L'auto che l'ha investito stava tentando la conversione in zona proibita

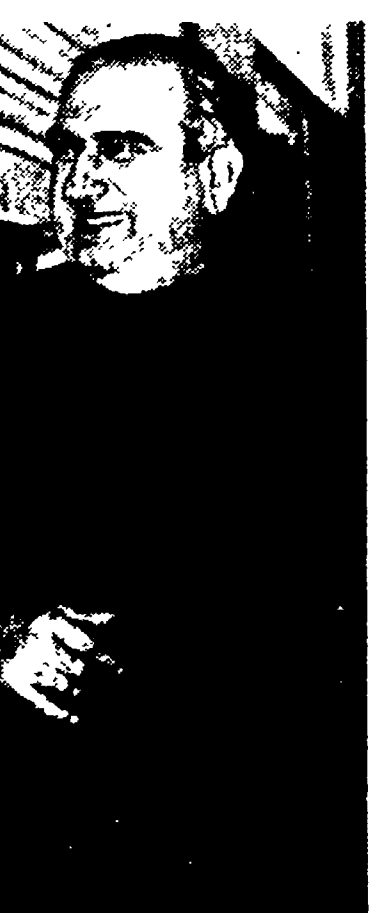


L'auto investitrice e la vespa dopo l'incidente (foto in alto) e (in basso) la vettura che ha provocato lo scontro.

«Scusate, fuori l'incasso»

«I soldi non ci sono più»: e il rapinatore va via a mani vuote

E' accaduto nell'ufficio del «Drive-in» della via Cristoforo Colombo - Il direttore del cinema è riuscito a dar la risposta giusta all'ingenuo rapinatore



Cooperative: le domande per la «167»

Il comune avverte che, a norma di legge, per beneficiare della assegnazione delle aree comprese nei piani della «167», gli enti e le cooperative debbono indicare al sindaco le aree che intendono scegliere e l'entità delle costruzioni che sulle stesse intendono eseguire, entro il mese di novembre di ogni anno.

Le domande debbono essere presentate alla Ripartizione II, Demanio e Patrimonio - Lungotevere Cenci 5.

Si rammenta che i piani di zona del primo biennio, essendo state completate le assegnazioni nei piani di S. Pancrazio, Tor de' Cenci e Cinecittà, riguardano i settori Nomentano, Tiburtino, Casilina e Prenestino.

Più dettagliate informazioni possono essere richieste alla Ripartizione II, Segreteria Coordinamento, all'indirizzo 167, Lungotevere Cenci n. 5, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 12.

Rapinatore ingenuo e gentiluomo, quello che si è presentato all'altra sera al Metro Drive-in della via Cristoforo Colombo. Armato dei ferri del «mestiere» (fucile automatico, benda sul viso, borse in testa, impermeabile di plastica) ha rinunciato al colpo quando il direttore, che ha saputo mantenere i nervi a posto, gli ha detto che i soldi erano già in viaggio per Roma. Allora ha chiesto scusa, si è girato ed è scomparso.

Il tutto è accaduto alle 23, quando sul grande schermo del cinema all'aperto era appena iniziato l'ultimo spettacolo, il direttore del Drive-in, Mario Santucci di 58 anni, era nel suo ufficio, intento a fare la distinta dei biglietti venduti insieme al ragioniere Remo Frusino di 26 anni. L'uscio dell'ufficio è stato aperto dall'uomo mascherato: «Era giovane - ha detto poi il signor Santucci - non più di 25 anni. E anche poco sicuro di sé, a quanto ho capito, forse addirittura alla sua prima impresa». Il giovane impugnava un fucile da caccia automatico e l'ha puntato contro i due uomini: «Fuori i soldi» ha detto con una voce che voleva essere ferma e decisa. Il direttore del cinema ha esitato un attimo: i quattro erano in un cassetto e d'altra parte sembrava possibile disarmare il rapinatore. Poi, invece di fare una mossa azzardata o di consegnare l'incasso, ha avuto l'idea: «Mi dispiace - ha detto - i soldi li ho già mandati a Roma. Lei - ha continuato tranquillamente - è arrivato troppo tardi».

Il rapinatore ha avuto fiducia. «Mi dispiace - ha detto - Scusate il disturbo». Poi ha pregato i due di non avvertire subito la polizia, ed è scomparso nella notte.

Il direttore e il contabile non hanno udito nessun rumore: è questo fa pensare che il giovane ne è sprovvisto rapinatore sia andato via a piedi, o in bici celata.

Il giovane, che indossava un impermeabile da pochi soldi di plastica blu, un basco scuro e calzava stivali di gomma, non è stato rintracciato.

Dopo le sollecitazioni del PCI

Nuove garanzie per gli alloggi ICP del Trullo

Alla riunione della Commissione LL.PP. del Comune il compagno Canullo ha sollevato la questione degli impegni assunti dalla amministrazione comunale per quanto riguarda le opere di abitazione necessarie per rendere agevole la zona dove è stata ultimata la costruzione di oltre duecento alloggi dell'Istituto Casa Popolare e dove sono in corso di costruzione numerosi altri fabbricati onde consentire rapidamente la regolare occupazione degli alloggi da parte dei legittimi assegnatari.

L'assessore Mani ha accolto la proposta di Canullo di incaricare tre componenti la Commissione LL.PP. del Comune, tecnici della V Ripartizione e la Presidenza dell'I.C.P. per prendere misure tempestive e coordinate in merito.

La riunione si è svolta ieri mattina. Vi hanno partecipato, fra gli altri, i consiglieri Maranetti e Nistri e il presidente e il vice presidente dell'I.C.P.

Con opportune decisioni di carattere pratico - informa un comunicato - sono state assicurate le condizioni per la più rapida realizzazione dei programmi di edilizia popolare. La continuità dei lavori tanto nel settore del completamento dei servizi pubblici, quanto in quello dell'ultimazione degli alloggi.

Chiedeva denaro per gli alluvionati: arrestato

Un giovane che si qualificava per membro del comitato pro alluvionati della Croce Rossa italiana è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Garbatella. Venuti a conoscenza che da alcuni giorni il giovane si presentava agli inquilini degli stabili del quartiere e, qualificandosi incaricato del comitato pro-alluvionati di Firenze, veniva predispone un appostamento. L'uomo è stato sorpreso mentre, nello stabile di via Rosina, Garbatella, si faceva consegnare denaro. Portato negli uffici del commissariato, è stato identificato per il 22enne Ezio Lioi, nato a Sisto (Reggio Calabria) e residente a San Giorgio a Cremano (Napoli).

Sospesa l'ispettrice: sciopera il S. Spirito

Sciopero martedì prossimo, per due ore, al Santo Spirito, per il provvedimento contro l'ispettrice accusata di aver impedito che fossero immediatamente soccorsi. Lo hanno proclamato ieri i dipendenti, riuniti in assemblea.

I dipendenti hanno votato, all'unanimità, un ordine del giorno nel quale si esprimeva, giustamente, che le responsabilità effettive del grave episodio vanno ricercate a livello ben più alto, in coloro, cioè, che hanno impedito la ristrutturazione dei servizi di pronto soccorso. Anche il direttore sanitario dell'ospedale, prof. Fabbri, ha protestato contro il provvedimento ed ha scritto una lettera al commissario agli ORD, prefetto Longo, nella quale sottolineava aver più volte ed invano sollecitato un'ambulanza per il pronto soccorso, senza aver mai ricevuto risposta.

Tamponato da una «121» e scaraventato sull'opposta corsia di marcia, un giovane scooterista è finito sotto le ruote di una «R 8»: è morto sul colpo. L'impressionante incidente è avvenuto al trentaseiesimo chilometro del Raccordo Anulare, nel tratto tra la Prenestina e la Tiburtina: il giovane, dalla apparente età di 25-30 anni, è ancora sconosciuto. Nelle sue tasche, gli agenti della Statale non hanno trovato un documento, nemmeno la carta di circolazione della «Vespa» o la patente.

Erano passate da poco le 17. Il giovane, in sella ad una «Vespa» targata Roma 222797, stava viaggiando verso la Prenestina: Nicola Traina, 39 anni, residente ad Ascoli Piceno, lo ha sorpassato al volante della sua «124», poi ha rallentato, sembra perché volesse effettuare una conversione ad «L» e cambiare senso di marcia, e si è fatto risuonare. Un attimo dopo, la disgrazia: forse il giovane ha rallentato a sua volta, forse l'automobilista non ha calcolato bene le distanze ed ha creduto di poter iniziare la conversione.

La «124» ha così preso in pieno, da dietro, la «Vespa». E la scaraventata sull'altra corsia. Il giovane è stato scagliato sull'asfalto: proprio in quel momento, dritta alla Tiburtina, stavano sorraggiendo, a discreta velocità, due auto. Una, una «Consul», è riuscita, con una brusca frenata, ad evitare lo scontro. L'altra, una «R 8» condotta da Giorgio Orsinger, 39 anni, via Mirandola 34, gli è piombata addosso, lo ha schiacciato, lo ha ucciso.

Nicola Traina e Giorgio Orsinger si sono lanciati, insieme con altri automobilisti, in soccorso del giovane: hanno capito subito che non c'era più nulla da fare, che il vespista era morto. Allora il Traina si è accasciato al suolo, colpito da un malore: soccorso, è stato accompagnato al Policlinico, dove è stato giudicato guaribile, anche per alcune leggere contusioni in sei giorni. Sul posto, la Stradale, il traffico è rimasto a lungo paralizzato.

RITROVATO PER DISINFETTARE LE FERITE SENZA SOFFRIRE

E' possibile acquistare presso le Farmacie un nuovo disinfettante, largamente sperimentato, adatto all'uso familiare, particolarmente indicato per i bambini, le persone anziane, le persone che, dovendo disinfettarsi, preferiscono non sopportare il doloroso bruciore caratteristico dei disinfettanti comuni.

Questo ritrovato, denominato «Citralcon», può adoperarsi al posto dello iodio, acido, acqua ossigenata, ecc. nella disinfezione delle ferite delle bruciature, degli sfoghi, nella pratica delle iniezioni, ecc. Non arreca alcun dolore, non macchia ed è profumato. In flacone da 100 g. costa L. 200. In flacone da 250 g. costa L. 320. Min. Sanità 291 del 12-11-66. G.U. N. 94 del 16-6-66.

Nessun allarme per il Tevere

Il livello del Tevere si mantiene sui valori normali: le segnalazioni del Genio Civile - Ufficio speciale Tevere - hanno dato infatti nella mattinata di oggi, i seguenti rilievi: Castel Giubileo valle: m. 15,47; Castel Giubileo monte: m. 9,43; ponte Milvio: m. 1,39; porto Ripetta: m. 6,42; ponte della Scelta: m. 2,18. Inoltre ad Orte il Tevere non superava i 3 metri e pertanto si manteneva al di sotto del limite di sicurezza che in quel punto è m. 4,50.

Comunque, l'amministrazione capitolina ha costituito due commissioni, composte dagli assessori Bubbico, Cabras e Frangese la prima, Merloni e Rosato la seconda. Delle commissioni fanno parte funzionari e tecnici delle ripartizioni dei Lavori Pubblici e della assistenza, i quali hanno già preso contatto con gli organismi dei Vigili del fuoco, del Genio Civile, dei ministeri degli Interni e dei Lavori Pubblici per fronteggiare eventuali piene del Tevere e situazioni di emergenza che potrebbero presentarsi.